



**ARCO Fondo Nazionale
Pensione Complementare**

COMUNICATO AGLI ISCRITTI ED AI POTENZIALI ADERENTI 5 novembre 2002

Desideriamo informare tutti i lavoratori delle novità riguardanti il Fondo pensione ARCO, in particolare in materia di:

- **Applicazione di sanzioni alle aziende per ritardato versamento della contribuzione**
- **Gestione finanziaria**

Applicazione di sanzioni alle aziende per ritardato versamento della contribuzione

Per evitare che il ritardato versamento al fondo della contribuzione dovuta provochi danni agli iscritti, in applicazione delle norme contenute nello statuto, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di porre in atto una procedura per il sanzionamento per ritardato versamento delle contribuzioni.

Il ritardato pagamento provoca danni sia ai singoli iscritti che al fondo stesso, in quanto:

- l'iscritto subisce un danno in quanto è probabile che vengano acquistate un minor numero di quote di quelle spettanti per un pagamento puntuale, essendo il valore di quota normalmente crescente.
- il fondo sostiene maggiori costi per processare la pratica di ritardato pagamento, a tutela degli interessi degli iscritti.

E' stato pertanto disposto che le somme versate dalle aziende a titolo di sanzione vengano utilizzate per reintegrare, fino a capienza dell'importo sanzionatorio versato, le posizioni degli iscritti dipendenti dell'azienda medesima risultati danneggiati dal ritardato pagamento. L'eventuale eccedenza viene trattenuta dal fondo a copertura delle spese sostenute.

Qualora a fine anno gli importi versati dalle aziende a titolo di sanzione risultassero significativamente più elevati di quelli effettivamente necessari al reintegro delle posizioni, il fondo, trattenute per sé le spese sostenute per il recupero di tali somme, potrà provvedere a:

- reintegrare le quote per quegli iscritti per i quali non vi fosse stata capienza durante la fase di assegnazione delle quote di reintegro (nell'ipotesi di aumento percentuale della quota superiore alla percentuale di penale applicata);
- in caso di ulteriore eccedenza, aumentare l'attivo netto destinato alle prestazioni (a beneficio di tutti gli iscritti, non solo di quelli danneggiati).



**ARCO Fondo Nazionale
Pensione Complementare**

Il fondo provvede a calcolare le sanzioni di ritardato pagamento con i seguenti criteri:

versamenti pervenuti al fondo entro l'ultimo giorno lavorativo del mese per il quale il versamento era dovuto: nessuna sanzione (in quanto non vi è danno per l'iscritto)

versamenti pervenuti al fondo entro 30 giorni dall'ultimo giorno lavorativo del mese per il quale il versamento era dovuto: 2% dell'importo versato, con un minimo di Euro 10

versamenti pervenuti al fondo entro 60 giorni dall'ultimo giorno lavorativo del mese per il quale il versamento era dovuto: 4% dell'importo versato, con un minimo di Euro 10

versamenti pervenuti al fondo entro 90 giorni dall'ultimo giorno lavorativo del mese per il quale il versamento era dovuto: 6% dell'importo versato, con un minimo di Euro 10

versamenti pervenuti al fondo oltre 90 giorni dall'ultimo giorno lavorativo del mese per il quale il versamento era dovuto: 10% dell'importo versato, con un minimo di Euro 10

E' facoltà del fondo modificare sia i termini che le percentuali di applicazione delle sanzioni.

La procedura ha decorrenza a partire dal **1° Dicembre 2002** e riguarda tutti i versamenti pervenuti in ritardo oltre questa data.

Le somme versate dalle aziende a titolo di sanzione e destinate al reintegro quote degli iscritti danneggiati dal ritardo dei versamenti, saranno evidenziate sulla comunicazione periodica agli iscritti su righe separate, nella colonna "Contributo Azienda".

Fermo restando che il fondo si adopera per quanto di sua competenza, in accordo con le Organizzazioni Sindacali, ad agire nei confronti di quelle aziende che non effettuano o ritardano i versamenti, si ricorda che in base all'ordinamento attuale, la legittimazione ad agire per la tutela del credito contributivo è posta in capo all'iscritto.

Concordemente alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in materia di bilancio e trasparenza, **il fondo invia ogni anno, nel mese di marzo, la comunicazione periodica agli iscritti, contenente tutti gli elementi utili per ricostruire agevolmente l'evoluzione della propria posizione individuale, e mette a disposizione dei medesimi il sito internet, cui si accede con la password personale riportata nella comunicazione periodica.**

In aggiunta a ciò, il fondo invierà ai singoli lavoratori informativa riguardante omessi o ritardati pagamenti dei contributi, in casi giudicati di particolare gravità.



**ARCO Fondo Nazionale
Pensione Complementare**

Gestione finanziaria

E' stata definita la convenzione con i gestori finanziari risultati vincitori del bando pubblico per l'assegnazione dell'incarico di gestore finanziario del fondo.

I due vincitori sono risultati essere

Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A.

e

Sanpaolo IMI Institutional Asset Management

Attualmente la convenzione è stata inviata all'organo di vigilanza sui fondi pensione (CO.VI.P.) per la necessaria autorizzazione.

I criteri definiti dal Consiglio di Amministrazione del fondo in materia di investimento prevedono che si operi con un **portafoglio bilanciato** (con peso azionario massimo del 35% ed eventuale scostamento massimo del 20% per ogni singola tipologia di asset), diversificato sui principali mercati mondiali, con prevalenza di quello Euro. L'obiettivo di gestione e' quello di superare il rendimento del Tfr a scadenza del periodo in esame, ferma restando l'attuale disciplina di applicazione e considerato un orizzonte temporale di tre anni. E' facoltà del Consiglio d'Amministrazione modificare i criteri di investimento per meglio sfruttare le opportunità di mercato.

Ad oggi, **il patrimonio del fondo è investito in pronti contro termine che, nel 2001, hanno fruttato circa il 4,4% su base annua, mentre nei primi 9 mesi del 2002 l'incremento del valore di quota è stato del 2,30%.**

Il Presidente
Avv. A. Rizzi